

Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace
del 10 febbraio 1947 – Diktat

Prima Edizione anno 2019.

Carlo Morganti

Consulatore e Responsabile del Settore Giuridico del Senato del Regno

**RESCISSIONE UNILATERALE
DEL TRATTATO DI PACE
DEL 10 FEBBRAIO 1947 – DIKTAT**

Saggio

SECONDA EDIZIONE

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2022
Carlo Morganti
Tutti i diritti riservati

A
Franca
mia moglie
Angiola e Vincenzo
miei figli.

Premessa dell'Autore alla prima edizione

La presente opera comprende tre Temi svolti ed esposti dall'autore del presente libro nell'ambito della «Consulta dei Senatori del Regno» classificati come Quaderni – II – XVIII – XXVI e intitolati:

- “Art. XIII comma unico (ex comma 3°) delle Disposizioni Transitorie e finali della Costituzione della Repubblica Italiana.”
- “Il Regno d'Italia dal 25 luglio 1943 al Referendum Istituzionale.”
- “Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace del 10 febbraio 1947 – Diktat.”

La Rescissione del Diktat che da il titolo all'attuale opera, viene posta a conclusione del presente libro in quanto costituisce il compimento dei precedenti avvenimenti storici.

Ai sensi dell'art. 50 della Costituzione della Repubblica Italiana, è stata inoltrata dall'autore, quale primo firmatario con il patrocinio del Movimento patriottico Fiamma Tricolore, la petizione per la «Rescissione Unilaterale del Trattato di Pace 10 febbraio 1947 – Diktat» e diretta alle Presidenze del Senato e della Camera dei Deputati della Repubblica Italiana, tale petizione in data 12 settembre 2017 con il n. 1307 è stata assegnata alla Commissione III della Camera – Ministero Affari Esteri – ed a seguito della fine della Legislatura XVII è stata presentata nella Legislatura XVIII e, in data 1 agosto 2018, assegnata nuovamente alla Commissione III – Ministero Affari Esteri – con il n. 55.

L'odierno autore ha svolto al riguardo numerose conferenze in sedi e circoli civili ed anche militari e, in particolare, l'argomento è stato oggetto di presentazione nell'ambito della «Consulta dei Senatori del Regno».

Storicamente interessanti appaiono i riferimenti storici esposti nel quaderno “Il Regno d'Italia dal 25 luglio 1943 al Referendum Istituzionale”, nel quale è riportata la perizia storica di Filippo Giannini, Perito di Parte, unitamente all'altro Perito di Parte, Arturo Conti dell'istituto storico della Fondazione della R.S.I., nel processo penale instaurato da Guido Mussolini, nipote diretto di Benito Mussolini, dinanzi al Tribunale penale di Como, con la difesa di fiducia affidata, all'epoca,

all'autore del presente libro, per la ricerca e la condanna degli assassini del nonno Benito e degli eventuali mandanti.

L'autore riporta nel presente libro anche la situazione costituzionale che investe la personalità giuridica dei Discendenti di Casa Savoia, al fine di avere un quadro completo di tutte quelle situazioni storiche negative, che devono rimanere inquadrare storicamente nel solo periodo in cui si sono verificate e che, perdurando, stanno distruggendo socialmente ed economicamente l'Italia, la quale, da tali negative situazioni, deve assolutamente rendersi libera per poter riconquistare la propria sovrana, statale indipendenza per il benessere sociale ed economico dell'intera comunità italiana.

Premessa dell'Autore alla seconda edizione

Alla prima edizione si fa seguire la presente seconda per aggiornare e completare la prima con particolari informative.

Si tratta di provvedimenti giudiziari emanati dal Tribunale di Como già nominati nella prima Edizione ed ora documentati con la riproduzione integrale dei principali Atti.

Esattamente si segnala la firma della Denuncia-Querela di Guido Mussolini nello studio legale dell'Avv. Carlo Morganti nel pomeriggio del 16 luglio del 2006 e delle pronunce del Pubblico Ministero della Procura di Como Dott.ssa Maria Vittoria Iselle Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como in data 29 gennaio 2007 e soprattutto la Requisitoria del Sostituto Procuratore Generale della Procura Generale della Repubblica presso la Corte Suprema di Cassazione Dott. Alfredo Montagna in data 20 febbraio 2010 unitamente ad altri documenti da considerarsi rari.

È riprodotta una <Appendice> tratta dalla "Antologia degli Artisti" edita dalle <Edizioni Movimenti Salvemini> dell'anno 2018 in occasione di una conferenza Stampa presieduta da Guido Mussolini con la partecipazione di storici, studiosi e legali specifici alla difesa nei vari gradi processuali e dei Periti di Parte Lesa e in tali circostanze sono riprodotte alcune fotografie di rara diffusione.

Infine si è fornito un elenco più completo delle pubblicazioni e conferenze esposte dall'autore nei diversi ambienti culturali e di rilevanza alla formazione dell'argomento esposto nel libro.

Al lettore si suggerisce non solo di leggere gli argomenti, ma soprattutto di individuare in essi lo spirito, che li ha ispirati intravedendovi desiderio di ordine, morale e giustizia, che possono palpitarne anche in una Dittatura mentre possono mancare in una Democrazia corrotta pervasa solo di millantatrice Tirannia.



ЕВРОПЕЙСКИ ПАРЛАМЕНТ PARLAMENTO EUROPEO EVROPSKÝ PARLAMENT EUROPA-PARLAMENTET
EUROPÄISCHES PARLAMENT EUROOPA PARLAMENT ΕΥΡΩΠΑΪΚΟ ΚΟΙΝΟΒΟΥΛΙΟ EUROPEAN PARLIAMENT
PARLEMENT EUROPEEN PARLAIMINT NA HEORPA PARLAMENTO EUROPEO EIROPAS PARLAMENTS
EUROPOS PARLAMENTAS EURÓPAI PARLAMENT IL-PARLAMENT EWROPEW EUROPEES PARLEMENT
PARLAMENT EUROPEJSKI PARLAMENTO EUROPEU PARLAMENTUL EUROPEAN
EVROPSKY PARLAMENT EVROPSKI PARLAMENT EUROOPAN PARLAMENTTI EUROPARLAMENTET

La posta dei cittadino

A(2010)4880
ST/rvd

Avv. Carlo MORGANTI

105917 12.05.2010

I-00183 Roma

Egregio Avvocato,

La ringraziamo per la Sua lettera indirizzata al Presidente del Parlamento europeo (PE), l'On. Jerzy BUZEK, in cui chiede, nella Sua qualità di Ambasciatore del Parlamento Mondiale per la Sicurezza e la Pace, l'annullamento dei Trattati di Parigi del 10 febbraio 1947, intercorsi fra gli Alleati vincitori della Seconda guerra mondiale e gli sconfitti alleati della Germania, fra cui l'Italia.

Il testo della Sua lettera ha attirato tutta l'attenzione del Presidente BUZEK che mi ha incaricato di risponderLe in sua vece.

Devo tuttavia informarLa che la legislazione alla quale Lei si riferisce, essendo antecedente alla creazione dell'Unione europea, esula completamente dalle competenze di quest'ultima.

La procedura da Lei evocata rileva dai negoziati intergovernativi fra gli Stati membri coinvolti.

Nel ringraziarLa per l'interesse portato nei confronti dell'UE e del suo Parlamento, Voglia gradire i miei più cordiali saluti.

Jean-Louis COUGNON
Capo Divisione

